



Comunicato stampa

Embargo: 22.2.2021, 8.30

03 Lavoro e reddito

Analisi delle differenze salariali tra uomini e donne

Le disparità salariali tra i sessi permangono nel 2018

Considerando l'economia nel suo complesso, nel 2018 le donne rappresentavano il 60,9% delle persone che percepivano un salario inferiore ai 4000 franchi al mese per un posto a tempo pieno. Al contrario, il vertice della piramide salariale era occupato principalmente da uomini, che rappresentavano l'81,2% dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti che percepivano un salario mensile superiore ai 16 000 franchi. Tra il 2014 e il 2018, le disparità salariali tra uomini e donne sono leggermente aumentate (settori privato e pubblico), passando dal 18,1% nel 2014 al 19,0% nel 2018. Secondo l'Ufficio federale di statistica (UST), il 45,4% di queste disparità salariali resta inspiegabile.

In tutta l'economia (settori privato e pubblico), nel 2018 le donne guadagnavano mediamente il 19,0% in meno (media aritmetica) rispetto ai loro colleghi uomini (18,3% nel 2016 e 18,1% nel 2014). In parte, queste disparità sono riconducibili a differenze strutturali a livello di formazione, al numero di anni di servizio e alla posizione gerarchica occupata. Si constata che quanto più è elevata la funzione di quadro esercitata, più marcata è la differenza salariale tra uomini e donne.

Nel settore privato le differenze salariali tra i sessi si situavano in media al 19,6% (2016: 19,6% e 2014: 19,5%). Le disparità salariali tra uomini e donne variavano sensibilmente anche a seconda del ramo economico: ad esempio, raggiungevano l'8,1% nel settore alberghiero e della ristorazione, il 17,7% nel commercio al dettaglio, il 21,7% nell'industria metalmeccanica e il 33,4% nelle attività finanziarie e assicurative.

Nel settore pubblico (Confederazione, Cantoni e Comuni), nel 2018 il divario salariale tra uomini e donne è stato in media del 18,1% (2016: 16,7% e 2014: 16,6%).

Distribuzione iniqua dei sessi secondo il livello salariale

La piramide dei salari rifletteva in parte le differenze tra i sessi dal punto di vista dell'inserimento professionale e dell'attività esercitata sul mercato del lavoro. Se si prende in considerazione l'economia nel suo complesso, nel 2018 il 60,9% delle persone che guadagnavano meno di 4000 franchi lordi al mese per un lavoro a tempo pieno era di sesso femminile (2016: 63,2%). Al vertice della piramide salariale, invece, l'81,2% delle persone con un salario superiore ai 16 000 franchi lordi era di sesso maschile.

La disparità salariale inspiegabile varia a seconda dei rami economici

Una parte della disparità salariale tra i sessi è dovuta a fattori strutturali legati al contempo al profilo della persona (età, formazione, anni di servizio), alle caratteristiche del posto occupato e all'ambito dell'attività esercitata. L'altra parte della differenza salariale tra uomini e donne è invece rimasta inspiegabile.

Considerando l'economia totale, la parte inspiegabile delle differenze salariali tra uomini e donne ammontava al 45,4%, contro il 44,1% nel 2016 e il 42,4% nel 2014. Nel settore privato le differenze inspiegabili sono aumentate, raggiungendo il 44,3% nel 2018, mentre nel 2016 erano pari al 42,9% e al 39,1% nel 2014. Nel settore pubblico (Confederazione, Cantoni e Comuni), il divario salariale inspiegabile tra i sessi era del 37,2% nel 2018, contro il 34,8% nel 2016 e il 41,7% nel 2014.

Espressa in valore monetario, la parte inspiegabile del divario salariale tra i sessi nel settore privato corrispondeva in media a 684 franchi lordi al mese nel 2018, contro i 657 franchi del 2016. Se si considerano i singoli rami economici emergono notevoli differenze: per esempio, la parte inspiegabile corrispondeva in media a 196 franchi al mese nel settore alberghiero e della ristorazione (48,7%), a 624 franchi al mese nel commercio al dettaglio (57,4%), a 931 franchi al mese nell'industria metalmeccanica (53,5%) e a 1324 franchi al mese nelle attività finanziarie e assicurative (30,8%). Nel settore pubblico, la differenza salariale inspiegabile ammontava a 602 franchi al mese.

La differenza inspiegabile varia a seconda delle dimensioni dell'impresa e della posizione gerarchica

Prendendo in considerazione l'economia nel suo complesso, si constata che la parte inspiegabile della differenza salariale era più marcata nelle piccole imprese. Si elevava infatti al 57,5% in quelle con meno di 20 addetti e al 31,5% in quelle che ne contavano almeno 1000.

Più elevata era la posizione gerarchica ricoperta nell'impresa, minore era la parte inspiegabile della differenza salariale. Tra i quadri superiori corrispondeva al 45,1% del divario salariale e al 75,9% tra i dipendenti senza funzione dirigenziale.

Indicazioni metodologiche

Rilevazione svizzera della struttura dei salari (RSS)

La rilevazione svizzera della struttura dei salari (RSS) è realizzata ogni due anni nel mese di ottobre mediante un'indagine diretta presso le imprese. Nel 2018 hanno partecipato quasi 36 000 imprese. La RSS raccoglie i dati di circa 1,2 milioni di persone salariate e fornisce quindi un quadro rappresentativo della situazione salariale dei dipendenti che lavorano nell'industria e nei servizi in Svizzera e nelle Grandi Regioni. La RSS è stata parzialmente rivista nel 2012.

La media aritmetica per l'analisi specifica delle differenze salariali tra la parte spiegabile e quella inspiegabile

Per ragioni legate al metodo di misurazione, le differenze salariali devono essere calcolate usando la media aritmetica e non il valore mediano, considerato generalmente il valore di riferimento negli studi descrittivi dell'UST. L'analisi delle differenze salariali (spiegabile e inspiegabile) si fonda sul modello di Oaxaca, che scompone la differenza dei salari medi.

Definizione del salario

Salario mensile lordo standardizzato: gli importi rilevati sono convertiti in redditi mensili standardizzati, cioè ricalcolati sulla base di un equivalente a tempo pieno di quattro settimane e un terzo da 40 ore lavorative.

Il salario lordo è composto da: salario lordo del mese di ottobre (inclusi i contributi sociali a carico del dipendente per le assicurazioni sociali, le prestazioni in natura e i versamenti regolari di premi, di partecipazioni alle cifre d'affari e di provvigioni), indennità per il lavoro a squadre, domenicale o notturno, 1/12 della tredicesima mensilità e 1/12 dei pagamenti annuali straordinari.

Informazioni

Didier Froidevaux, UST, Sezione Salari e condizioni di lavoro, tel.: +41 58 463 67 56,

e-mail: didier.froidevaux@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0232

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Il Dipartimento federale dell'interno (DFI), l'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU), l'Ufficio federale di giustizia (UFG), l'Unione padronale svizzera, l'Unione sindacale svizzera, Travail suisse e Engagement Parità salariale hanno ricevuto il presente comunicato tre giorni lavorativi prima della sua pubblicazione.